

Cent. 30 la copia

ITALIA, IMPERO E COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDÌ 8 MAGGIO 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Ediz. di Cronaca L. 8 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

La primavera della Chiesa della famiglia e della natura in un mirabile discorso di Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 7 sera. Il Santo Padre ha accordato la consueta audienza generale ad oltre duemila persone, che affollavano l'Aula Benedettina. Erano circa 300 coppie di sposi novelli ed un gruppo di alcune centinaia di bambini e di bambine di Prima Comunione, biancovestiti, che hanno portato una nota gaia e gentile in mezzo a quella folla di fedeli.

Sua Santità ha fatto ingresso nell'Aula in sedia gestatoria, salutato da vivissime acclamazioni, che non sono cessate se non quando il Santo Padre, assistito in trono, ha rivolto la Sua paterna parola ai diletti figli. Impartita l'Apostolica Benedizione, il Santo Padre è risalito in sedia gestatoria, mentre si ripeteva impetentemente la filiale dimostrazione di affetto, che l'ha accompagnato fino a tanto che non ha lasciato l'Aula. Nella Sala Ducale, Sua Santità è scesa dalla sedia gestatoria, ed ha annunciato al bacio della mano, lungo la prima Loggia, oltre 300 militari.

Riproduciamo il testo del discorso come ci è stato possibile raccogliere dalle auguste labbra:

La parola del Papa

Perenne è la vita, diletti sposi novelli, nel susseguirsi e nell'alternarsi delle stagioni, che variano il corso dell'anno e rinnovano la primavera. Anche il giorno ha le sue stagioni e muta dell'anno, e nel mattino ci si sente la primavera, nel meriggio l'estate, nel vespero l'autunno e nel tramonto l'inverno.

Spettacolo di rinascenza vita è però la primavera, questa lieta stagione in cui la natura torna al sorriso, ai verdi smalti, alle chiome delle piante, ai prati e giardini fioriti, alle volute corolle dei rami fruttiferi, alle armonie degli uccelli, ai tepori del sole, che s'avanza nel fulgore della sua maestà per la volta del cielo, come sposo della natura che saluta, abbraccia, colora e feconda con i vivificanti suoi raggi.

Tutta del suo bel manto la primavera copre la terra e ridea negli angoli nostri un'aria di sole al Creatore. Che, nel libro della natura, ci spiega la sua bontà e liberalità, perché impariamo a rinnovare noi stessi nella vita dello spirito e della fede in Lui.

La primavera della Chiesa

Anche la Santa Madre Chiesa ha la sua primavera: primavera di moltiplicate Alleanze nella sua Liturgia del tempo pasquale, quasi ripetuti inviti alla gioia: gioia della resurrezione trionfale di Cristo, il fiore virgineo della Vergine Madre, il giovinetto divino della resurrezione convulsa della Passione: gioia della primavera delle primizie, comunità cristiana, di cui abbiamo riflesso, negli Atti degli apostoli, i commoventi episodi pro-mettitori e, primizia del futuro rinnovamento spirituale delle genti, fiore e frutto delle conquiste dell'apostolato cattolico.

Ma voi pure siete nella primavera della vita e vivete la primavera delle famiglie, che avete feste fondate nella letizia di quei primi passi deliziosamente intimi a voi due, inasiti dal profumo delle speranze di una vita rampollante come virgulti al rite dell'olivo intorno a voi, e che Dio vi chiama a moltiplicare con la più unione della più bella vita che si sia: la vita delle anime cristiane.

Primavera della vita pasquale, primavera della gioia, voi ora godete di queste tre primavere e ne esultate, quasi che il mondo che vi attorna vi restringe per voi tutte nella vostra vita. Se, però, interrompendo un momento i vostri dolci colloqui di sposi novelli, prendete a leggere un giornale, vi incontrate nelle sue colonne in un'altra vita, in un altro mondo: fatti di guerra, innanzi combattimenti per le terre, nei cieli e nei mari, ma anche magnifici esempi di generosità verso i sofferenti, di dedizione, di eroismo e di sacrificio.

Un atto di fede

Voi stessi, diletti figli e figlie in mezzo, a questi rivolgimenti formidabili, con grande e bell'atto di fede cristiana, non avete temuto di costituire le vostre nuove famiglie, ben sapendo e credendo che il rinnovellarsi imperturbato delle primavere nel tumulto degli avvenimenti umani non è schermo o bozza né fredda indifferenza di cieca natura, né fatisma immaginario di ingenui sognatori, ma testimonianza ai nostri sensi nella rinata vita e bellezza quel supremo e paterno e amor che muove il sole e l'altre stelle, la cui costante sollecitudine non è che si ralenti un attimo nel governo dell'universo, e la cui misericordia disciplina e tempera le agitazioni degli uomini.

La vostra fede non è forse fiducia nella dolcezza e nella forza della sovrana mano di Dio, vigile, attenta, perenne direttrice degli eventi grandi e piccoli, lieti e dolorosi di questa terra?

Imparate la bella ed alta lezione, che Dio vi dà nella triplice primavera che voi vivete in questi giorni, e che raddia la vostra fiducia.

Necessità di fiducia

Fiducia che non è ingenuità immotivata: che la primavera durerà per sempre, che la sua inconfutabile bellezza

nelle più oscure miserie? Non siete bambini capricciosi, caparbi, che si torcono nelle braccia pure così amoroze della madre?

Non imitate quei non pochi che, come Faravon si indurano e torcono, nelle mani di Dio, ed invece di lasciarsi placidamente reggere respingono la sua legge, sono sordi alle ispirazioni della sua grazia, che li sospinge verso una vita più intensamente cristiana, onde possa ne vengano, disaccordi, urti, cadute, malattie e rovine.

Diletti sposi novelli: questa fede fiduciosa nell'amore di Dio, questa docilità, amorosa fedeltà a lasciarsi guidare da Lui, ad obbedire ai suoi comandamenti, ad accettare con filiale commessione le disposizioni della sua Provvidenza su di voi, entrano nel non ne dubitate - nel proposito della vita comune che con la benedizione del sacerdote, avete iniziata. Ma così belle e necessarie virtù dovete le prendete? Voi le attingerete, le troverete, le accrescerete non altrove, che alle sorgenti profonde e limpide dell'acqua viva salubre alla vita eterna, nell'assistenza ad ascoltare la parola di Dio, ad istruirsi sempre meglio negli insegnamenti della Chiesa, e sarà, nell'assistenza alla S. Messa, nella frequenza ai Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia, in una parola nell'attiva, virtuosa vita cristiana.

Allora si la primavera di oggi durerà, fiorirà, fronderà nelle vostre anime, e non cesserà che per tornare, nei giorni della vostra vita, e delle dotte messi di quest'estate senza autunno e senza inverno, che eternamente letizia i Beati nel Cielo.

Allo stesso modo, che per tornare, nei giorni della vostra vita, e delle dotte messi di quest'estate senza autunno e senza inverno, che eternamente letizia i Beati nel Cielo.

Le operazioni intorno a Tobruk Attacchi nemici respinti nel settore di Alagi

BOLLETTINO N. 336

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Formazioni del Corpo Aereo Tedesco hanno bombardato un aeroporto dell'isola di Malta. In combattimenti aerei i cacciatori tedeschi hanno abbattuto nel cielo di Malta tre velivoli «Hurricane».

Nell'Africa Settentrionale, continua lo svolgimento delle nostre operazioni intorno a Tobruk, dove sono stati respinti contrattacchi nemici. Azioni di pattuglie sul fronte di Sollum.

Durante le operazioni aeree contro la base di Tobruk, compiute in questi ultimi giorni, risulta affondata un'altra nave nemica di medio tonnellaggio. La nostra caccia ha abbattuto nel cielo della piazza un velivolo tipo «Blenheim».

Velivoli britannici hanno compiuto incursioni su alcune località della Cirenaica; qualche vittima, lievi danni.

Nell'Africa Orientale un nuovo attacco nemico è stato respinto con perdite nel settore di Alagi. (Stefani).

Come avvenne l'occupazione delle Cicladi

ZONA DI OPERAZIONI, 7 sera. Con rapida azione, coronata da pieno successo, le Forze Armate dell'Egeo hanno proceduto all'occupazione di sei importanti isole del gruppo delle Cicladi.

La sera del 3 corr. un convoglio ha lasciato l'isola di Coo diretto all'occupazione. Erano imbarcati fanti, artiglieri, marinai e mitili, come sempre nel più completo affrettamento.

Al mattino il convoglio fu presso l'isola di Amorgo, mentre gli aerei compivano le necessarie ricognizioni e lanciavano manifestini invitanti la popolazione alla resa, e assicuranti che la libertà delle istituzioni e della moneta sarebbe stata rispettata. Non fu opposta alcuna resistenza; anzi le nostre truppe furono festosamente accolte dalla popolazione, mentre l'occupazione veniva completata sul mezzo giorno.

Nel pomeriggio del 3 furono occupate le isole di Anafi e di Ios; il mattino successivo le isole di Naxos e di Santorini.

Queste operazioni furono egualmente precedute dalle solite ricognizioni e dal lancio di manifestini. Anche in queste isole le nostre truppe furono accolte con la massima calma e la più grande cordialità.

E' stata anche occupata Sira (la più importante isola delle Cicladi, sia per la sua posizione che per la sua ricchezza e la sua attrezzatura). Le occupazioni si sono svolte con ritmo veloce e con assoluta regolarità per merito di una perfetta organizzazione.

Le Forze Armate dell'Egeo, che sono prodigate finora in tante azioni aeree e marittime, che hanno visto il glorioso episodio di Castelnuovo, cominceranno a cogliere il premio delle loro luminose fatiche. (Stefani).



Un attacco a volo radente di un aeroporto nemico. Sotto le raffiche delle mitragliatrici, si incendiano gli apparecchi sul campo

Gli antinterventisti americani

respingono l'accusa di disfattismo

WASHINGTON, 7 sera. La Chicago Tribune, in un articolo sulla situazione interna americana, deplora che la buona fede ed il patriottismo degli anti-interventisti vengano messi in dubbio dalla corrente opposta, che vorrebbe farli passare per nemici della Patria. «Gli anti-interventisti», continua il giornale, sono degli onesti cittadini, i quali ritengono che gli Stati Uniti intervenendo nel conflitto commettono un grosso ed irreparabile errore. Quindi l'accusa di tradimento lanciata loro da alcuni partigiani dell'intervento è immeritata e, inoltre, indegna delle tradizioni di libertà di pensiero e di discussione che sono state patrimonio della civiltà americana.

Questo articolo viene giudicato in alcuni ambienti americani come una prova della gravità del dissenso che divide gli americani e un tentativo di attenuare l'asprezza. Il generale Johnson nel Washington New Journal che si sia accusato Lindbergh di disfattismo perché prevede la sconfitta dell'Inghilterra. La sconfitta dell'Inghilterra non è la sconfitta degli Stati Uniti, ma lo sarà se l'America, invece di armarsi per sé, cederà le sue armi agli inglesi. Il Governo tiene all'oscuro il popolo americano circa il reale stato delle cose in America ed in Europa e molto spesso mente presentandogli una situazione profondamente alterata.

L'Ammiragliato confessa

la perdita di una nave armata

S. SEBASTIANO, 7 sera. L'Ammiragliato britannico annuncia che la nave armata ausiliaria *Patia* è stata colata a picco in seguito all'attacco di un apparecchio germanico, che l'ha bombardata e mitragliata da bassa quota.

Roosevelt in una casa di cura

BERNA, 7 sera. Si ha da Washington che il presidente Roosevelt è entrato in una casa di salute. Da qualche tempo, si specifica, il presidente aveva dati evidenti segni di stanchezza e di disagio che non erano sfuggiti ai suoi più vicini collaboratori. I medici interpellati, hanno giudicato necessario che il presidente rimanga un periodo di tempo, del quale non si può adesso prevedere la durata, in cura in una casa di salute.

La notizia ha suscitato in tutti gli Stati Uniti viva impressione.

Un cugino di Roosevelt

si dimette dall'esercito inglese

LISBONA, 7 sera. Il capitano Xermit Roosevelt, cugino del Presidente degli Stati Uniti, ha rassegnato le sue dimissioni dall'esercito britannico per ragioni di salute. Xermit Roosevelt servì negli eserciti britannico e americano nella guerra 1914-18. Nella guerra attuale egli aveva partecipato alla campagna di Norvegia.

NELLO SPIRITO DELLA "RERUM NOVARUM"

I Cappellani del Lavoro

La colonna vertebrale della *Rerum novarum* sta nel suo costituito spirituale.

Lo storico edificio ideale di Leone XIII si regge sulla riforma religiosa della società. Tutti i postulati economico-sociali promossi e propugnati dal pontefice, hanno trovato la loro piena efficienza soltanto se la società ritorna a Dio; senza di che il Pontefice diceva che «gli stessi accorgimenti reputati più efficaci saranno scarsi al bisogno». Leone XIII non era uno dei tanti riformatori sociali, ma un Codice eterno del Vangelo dettava un credo sociale. I problemi di dottrina altrettanto che le emergenze della pratica presuppongono per una pratica attuazione il ritorno della società a Dio. Quindi Leone XIII — «sovranamente figura» di Pontefice dalla «fulgida stella», come testé s'esprimeva Pio XII — preparò e integrò la Enciclica sociale con le altre Encicliche sulla costituzione cristiana dei loro soci.

Da questa primaria esigenza religiosa sorse la necessità di dare agli operai una assistenza spirituale, perché gli operai cristiani divenissero modello «a quegli operai, ai quali, o manca la fede, o la vita secondo la fede» e se ne facessero poi — come più tardi precisava Pio XI nella *Quadragesimo anno* del 15 maggio 1931 — i loro più prossimi ed efficaci apostoli. Questo istinto di religiosità era sentito dagli stessi socialisti, la cui dottrina era pure la negazione di qualsiasi credenza religiosa. Essi, per penetrare meglio le masse, specialmente là dove più persisteva il sentimento religioso, andavano ripetendo l'assurdo aforisma che anche «il socialismo è una religione». Era un'involontaria testimonianza dell'istinto delle masse che sentivano anche nel lavoro il fascino della religione. Ma a questa salutare esigenza ben altrimenti andarono incontro per soddisfarlo i cattolici di tutto il mondo in molteplici forme e con unico spirito. Nacquero così i Cappellani del Lavoro.

Proprio l'8 marzo 1941 a Brusselle moriva il sacerdote Don Teofilo Reyn, che era nato l'8 marzo 1860 a Beveren. Waes ed era stato ordinato nel 1885, dedicandosi subito all'assistenza spirituale dei lavoratori. All'indomani della *Rerum novarum* egli ne fece una pratica applicazione fondando nel 1894 l'Opera dei Cappellani del Lavoro, che s'è rapidamente diffusa nelle regioni industriali del Belgio e della Francia del Nord e che ha tuttora la casa madre a Merxem, Anversa. Consigli organizzativi si ebbero in Germania e altrove e gli stessi Ordini e Congregazioni religiose si fecero solleciti di dare molti dei loro membri all'opera di assistenza religiosa dei lavoratori. Opera di assistenza specializzata che si esercitava, non soltanto fuori del campo del lavoro, ma negli stessi stabilimenti e soprattutto nelle opere di assistenza sociale loro annesse. Nella recente rivoluzione bolscevica di Spagna parecchi di questi Cappellani del Lavoro rimasero vittime del furore satanico dei rossi; celebri fra tutti a Madrid il gesuita P. Jesus Ballesta e a Valenza il direttore del Patronato Operaio P. Narciso Basté.

In Italia si è stati molto in ritardo, anche perché tardivo fu il nostro sviluppo industriale, salvo che in alcuni centri come a Schio, dove il senatore Alessandro Rossi svolse opera di pioniere parallela a quella di Leone Harmel, il *bene poveri* di Val di Boi. Allora il problema che più preoccupava era quello dell'emigrazione. E' per questo che nell'assistenza dell'emigrante l'Italia ebbe invece un primato, dovuto specialmente allo zelo di due grandi vescovi, Mons. Bonomelli di Cremona e Mons. Scalabrini di Piacenza. Avemmo così l'Opera Bonomelli e l'Italia gens coi loro Cappellani degli emigranti, i quali nient'altro erano che Cappellani del Lavoro fatti entrare al servizio della flotta mercantile britannica, lo *Zwoelf Uhr Blatt* osserva come sia facile ed agevole per chi, come la Principessa, sta al sicuro in America, incitare i marinai a navigare sulle pericolose rotte battute dalle navi inglesi.

In merito alla fuga dei membri della Famiglia Reale di Olanda, il giornale berlinese, sulla scorta di documenti rinvenuti nell'ufficio del Commissariato straordinario francese di Calais, informa che in questi giorni ben 15 apparecchi erano tenuti sempre pronti sulle piste di decollaggio per trasportare in Inghilterra il prezioso carico, al primo allarme di frontiera.

Commentando l'appello rivolto, a mezzo della radio, dalla Principessa Giuliana di Olanda ai marinai olandesi per esortarli ad entrare al servizio della flotta mercantile britannica, lo *Zwoelf Uhr Blatt* osserva come sia facile ed agevole per chi, come la Principessa, sta al sicuro in America, incitare i marinai a navigare sulle pericolose rotte battute dalle navi inglesi.

In merito alla fuga dei membri della Famiglia Reale di Olanda, il giornale berlinese, sulla scorta di documenti rinvenuti nell'ufficio del Commissariato straordinario francese di Calais, informa che in questi giorni ben 15 apparecchi erano tenuti sempre pronti sulle piste di decollaggio per trasportare in Inghilterra il prezioso carico, al primo allarme di frontiera.

REDAZIONE
VIA TREPPÒ N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

La nuova immagine della Madonna delle Grazie

destinata
a Kukës d'Albania

Un nuovo vincolo sacro lega la terra d'Albania al nostro Friuli; oltre il comune sovrano, oltre la lotta comune che ha visto in quelle terre il leggendario valore della Divisione «Julia», il vincolo della fede viene ad unificare saldamente il Friuli all'Albania, la stessa immagine miracolosa della Vergine benedetta che tanta messe di grazie soprannaturali ha elargito da Udine a tutto il Friuli, sorridente materna e protettiva nell'altare della nuova chiesa di Kukës e rifarà in certo modo a ritroso, nel viaggio che da Costantinopoli e da Venezia l'ha recata per la pietà di Giovanni Emo tra noi, verso quell'oriente dal quale proviene.

Tutta friulana sarà la bella chiesa di Kukës. Il disegno è del prof. Santi di Gonsar e la volontà di creare questa nuova Casa di Dio e della Madonna è dei nostri valorosi alpini del Battaglione «Civida» Mons. Nigris, delegato Apostolico per l'Albania, diede il suo entusiasmo incoraggiamento e la sua benedizione, mentre seguiva presto la posa solenne della prima pietra del nuovo tempio.

Occorre l'immagine della Madonna ed ecco che all'appello i Padri Serviti risposero facendosi zelatori di una colletta popolare per offrire alla chiesa di Kukës la copia esatta della Madonna delle Grazie. Le offerte affluirono numerose e spontanee da tutto il Friuli, all'unisono con il cuore dei suoi soldati ed ora l'immagine è pronta. L'ha eseguita con assoluta fedeltà e intelligente amore il pittore prof. Bellini e tra poco partirà verso l'Albania dove la vittoria militare ha riportato, dopo il glorioso sacrificio eremita, una tranquilla attività pacifica, forata di più vasta pace e con essa dell'accrescimento territoriale del glorioso Regno d'Albania. La Basilica e con essa tutto il Friuli si prepara al ritmo solenne della benedizione e del ritorno della Consacrazione dell'immagine benedetta.

Un solenne triduo di preghiera avrà inizio giovedì 22 cor, e si svolgerà alla sera alle 20, con recita del S. Rosario, discorso, litania e benedizione eucaristica. Sabato 24 S. E. Rev. Mons. l'Arcivescovo procederà alla solenne benedizione della nuova immagine della Madonna. Seguiranno il discorso, le Litanie e la trina benedizione Eucaristica.

Domenica 25 della 5.30 alle 11.30 SS. Messe lette. Ore 7. S. Messa prelatizia della Comunione generale. Alle ore 10 Mons. Luigi Guarnaschi Vicario generale celebrerà la S. Messa prelatizia solenne. Alle 17 seguirà il Vespere solenne.

Durante le sacre funzioni la nuova immagine sarà esposta alla venerazione dei fedeli.

La Madonna benedetta delle Grazie ha già cominciato ad elargire i suoi doni prima di giungere in terra albanese dove l'ha preceduta la vittoria.

Da Udine a Kukës si stabilisce un'ideale continuità di fede e di trionfo mariani.

Una Messa in suffragio del colonnello De Laurentis

Domenica alle ore 10 al Tempio Ossario a cura della famiglia, sarà celebrata una S. Messa in suffragio del ten. col. Enrico De Laurentis, dell'8. Alpini, caduto valorosamente combattendo sul fronte greco-albanese.

Pellegrinaggio francescano alla Madonna delle Grazie

Indetto dai RR. Padri Cappuccini, sabato 10 cor, i Padri Francescani della città si recheranno in devoto pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Grazie, per pregare e assistere al desiderio del S. Padre. Alle ore 6.15 adunata nel Chiostro del Convento annesso al Santuario, professionalmente entreranno in Basilica e il Padre Guardiano dei Cappuccini celebrerà la S. Messa all'altare della Tabernacola Immagine.

Il 2° saggio al "Tomadini"

Domenica sera 8 cor, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo «Y. Stellini» si svolgerà il secondo saggio di studio degli allievi dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini» con lo svolgimento di un interessante programma.

Il processo Bologna alla Corte d'Assise

E' seguito ieri alla Corte d'Assise il processo contro l'uccisione Primo Bologna. Durante la mattinata e nelle prime ore del pomeriggio è continuato l'interrogatorio dei testimoni tra i quali il figlio tredicenne della infelice coppia. E' seguita l'arringa dell'avv. Vichi di Faenza, costituitosi parte civile in nome della famiglia dell'ucciso, il quale ha estremamente difeso la morte italiana Corvara cercando di addossare tutta la responsabilità del tragico fatto all'impulso.

Oggi in mattinata parlerà il Procuratore Generale comm. dott. Paolucci e quindi seguiranno gli avvocati della difesa Sartoretto e Tessitori. E' da ritenersi che il processo non potrà esaurirsi nella udienza odierna e che la sentenza potrà essere pronunciata soltanto domani verso il mezzogiorno.

11 maggio 1941

Giornata nazionale del Quotidiano Cattolico

Cattolici friulani!

Fatevi soci della Pia Unione di S. Francesco di Sales tra gli Amici dell'«Avvenire d'Italia». La quota annua di L. 10 si riceve nei nostri uffici di via Treppo 3.

Lettori abbonatevi all'«Avvenire d'Italia».

Abbonati, procurateci un nuovo abbonamento!

«L'Avvenire d'Italia» fu definito da S. S. Pio XI di s. m. «strumento insostituibile di apostolato».

Gli abbonamenti si ricevono anche presso il nostro ufficio udinese di via Treppo, 3.

La Giornata dell'Esercito e dell'Impero

Disposizioni per la celebrazione

Il Segretario Federale ha emanato le seguenti disposizioni per la celebrazione della Giornata dell'Esercito e dell'Impero che si svolgerà il 9 maggio.

In Provincia i gerarchi riceveranno nelle sedi dei Fasci le famiglie dei Combattenti, mentre le vigiliatrici fasciste si recheranno presso le abitazioni delle famiglie dei Caduti, i Fasci e le sedi dei Dopolavoro raccoglieranno le offerte di rottami di metallo e di indumenti e tessuti di lana. I Fasci femminili invieranno doni ai combattenti, secondo le disposizioni impartite dalla Fiduciaria Provinciale dei Fasci.

Nei Fasci agrari i sottosegretari camerali designati dalla Sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista illustreranno le ragioni storiche e vitali dell'espansione italiana nel mondo.

Lo Gruppo rionale: Primo Zanotti, 2.º Gruppo rionale: Attilio Bonetto, 3.º Gruppo rionale: Ivo Forni, 4.º Gruppo rionale: Angelo Alvera.

Cernignano: Nicola De Paula; Cividale: Mario Virginio Roscio; Gemona: Francesco Amedeo; Latisana: Mario Canelotto; Pontebba: Salvatore Doria; Pordenone: Virgilio Perulli; Sacile: Ezio Bellariva.

Nel capoluogo i componenti il Direttorio Federale, il Direttorio del Fascio, il Capo di S. M. della Gil, il Presidente Provinciale dell'Associazione Mutilati e Combattenti e i Comandanti dei reparti d'Arma, si raduneranno alle ore 10 per portare, guidati dal Segretario Federale, il saluto del popolo fascista e

Beneficenza

Parrocchia S. Quirino - Alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli, Famiglia Parent-Ghizzoni in morte della compianta Albertina Gandolfi ved. Ghizzoni L. 50; rag. Luigi Molinari per onorare la memoria della mamma Maria Luisa L. 20; ing. Ernesto Rotondo in battesimo del figlio Antonio L. 10; dott. Ferruccio Sacchetto L. 20; Rea Virginia L. 30.

Alle Dame di Carità - Famiglia Parenti in memoria della compianta signora Gandolfi ved. Ghizzoni L. 40.

Stato civile

6 Maggio 1941-XIX

NATI: Snidoro Diana (1. nato) di De cimo e di Berta Mercedes - Mattioli Claudia (1. nato) di Primo e di Luciano Teresina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Turbato Angelo abbo con Libera Direct, casalinga.

MATRIMONI: Padovani Mario ragioniere con Zampi Mariarosalia civile. MORTI: Lenna Luigi ved. Ramilli di Giuseppe di anni 60, casalinga - Franco Maurizio di Antonio di anni 51, geometra.

COLLETTINO DEMOGRAFICO

7 Maggio 1941-XIX

NATI 4

MORTI 3

MATRIMONI 1

Orto - Giardino

Frutteto - Casa

Ogni occorrenza, presso:

L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Il prof. V. Neri

GLAUCO

Alcune cifre

della Giornata del Quotidiano cattolico 1940 ci dicono che ancora molto resta da fare, che ancora molto si può fare. Le

Parrocchie e Curazie della vasta Diocesi sono 469 di cui nel 1940 offerenti 396. Ecco una metà del 1941 raggiungere la

totalità.

L'offerta del 1940 ha raggiunto le L. 16.133,85. Non vogliamo porre limiti alla Provvidenza ed allo slancio dei cattolici friulani, ma saremmo lieti se le offerte nell'anno in corso raggiungessero le 20.000 lire. Non è chiedere troppo.

Basta un modesto sforzo.

La campagna bacologica

La campagna bacologica, sebbene il tempo non favorevole, ha preso il suo pieno sviluppo per la nascita totalitaria dei bachi in tutta la zona, così ha pure pieno sviluppo la foglia del gel si d'allevamento dei bachi.

GEMONA

Comunione solenne e Processione

Domenica scorsa diversi fanciulli e fanciulle fecero la loro Comunione solenne nel nostro Duomo.

Nei pomeriggi si svolse per le principali vie del paese la Processione del «Padrocinio di S. Giuseppe» con intervento di tutte le Confraternite, delle Associazioni di Azione Cattolica e di un rilevante numero di fedeli.

Pordenone

La giornata dell'impero e dell'Esercito

Domenica 9 maggio, giornata dell'impero e dell'Esercito, alle ore 10.15 il Segretario del Fascio di Combattimento, accompagnato dai componenti del Direttorio, dal Presidente della Sezione Mutilati e Combattenti e Comandanti dei reparti d'Arma, porterà il saluto del popolo e delle Camicie Nere al Comandante del Presidio.

Quindi la colonna, composta di giovani fascisti, si recherà presso le abitazioni dei familiari dei Caduti.

A cura del Dopolavoro delle Forze Armate è stata organizzata una serie di spettacoli cinematografici e teatrali. Analoghe manifestazioni sono state indette al Dopolavoro ferroviario.

Alle ore 10.45 presso la sede Parrocchiale, in Via Mazzini, il Fascio della sottosezione dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista illustrerà le ragioni storiche e vitali della espansione dell'impero italiano.

I nuovi prezzi delle carni bovine

Il Municipio avverte che a partire da sabato prossimo, 10 corrente, entreranno in vigore per tutto il territorio del Comune di Pordenone, i nuovi prezzi di vendita al minuto delle carni bovine, fissati come segue:

Carne di vitellone, manzo e giovenca: 1.º taglio L. 14,40 al kg. (con ossa); 2.º taglio L. 11,20 (con ossa); 3.º taglio L. 8,40 (id.); carne comune: 7,40; polpa L. 19,40; filetto L. 21,10; carne di vacca: 1.º taglio L. 13,10; 2.º taglio L. 10,40; 3.º taglio L. 7,40 (id.); carne comune: 6,40; polpa L. 17,30; filetto L. 19,40; carne di vitello: 1.º taglio L. 16,60 al kg. con ossa; 2.º taglio L. 12,60; 3.º taglio L. 9,60; polpa di 1.º taglio L. 22; id. di 2.º taglio L. 17,30.

Riunione dei Carabinieri in ondegno

Il Comandante la Centuria dei Carabinieri in congedo di Pordenone, fu costretto a ricercare cooperatori coscienti e fedeli animali dallo stesso ideale e dalla stessa amorosa venerazione verso il grande dolore francescano.

In soli dieci anni percorse tutta l'Europa eccezionale fama della S. V. di Pordenone, visitò 410 archivi e biblioteche, consultò migliaia di codici, prendendo appunti tuttora interessanti, aggiungendovi giudizi obiettivi, sereni che anche la critica posteriore più rigida ebbe quasi totalmente a conferma.

Dalla corrispondenza epistolare riportata in appendice del libro si riflette l'anima aperta, buona, cortese, instancabile e paziente dello studioso francescano che seppe scovare codici anche là dove dotati competenti e perfino direttori di biblioteca avevano risposto: «Sapete, qui non c'è nulla, glielo posso assicurare».

La dispendiosa impresa richiese pure un finanziamento cospicuo al quale provvide il grande cuore di P. Bernardino da Portogruaro le cui virtù attraversano a lui la carità di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

DALLA PROVINCIA

SACILE

Nella R. Scuola «Ferrante Aporti»

La Direzione della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti» rende noto che le istanze di iscrizione agli esami d'abilitazione potranno essere presentate fino a tutto il 15 maggio XIX.

Raccolta di rottami metallici

Domenica u. s. apposti incaricati della G.I.L. di Sacile si sono portati nelle vicine frazioni per raccogliere i rottami metallici ivi depositati a cura degli insegnanti e per mezzo degli stessi alunni.

CIVIDALE

Il mese mariano in Duomo

Con molta affluenza di fedeli, seralmente in Duomo si svolge una solenne funzione religiosa per il mese della Madonna, celebra il Decano Mons. Liva assistito da altri sacerdoti, mentre durante la funzione voci bianche accompagnate dall'organo cantano dei motetti sacri. Funzione ascoltata con molta religione, ove si segnalano pure presbiteri per i valori soldati che combattano su ogni fronte per la sicura vittoria delle nostre armi. Funzioni queste che vengono pure celebrate in tutte le altre Chiese della città.

La campagna bacologica

La campagna bacologica, sebbene il tempo non favorevole, ha preso il suo pieno sviluppo per la nascita totalitaria dei bachi in tutta la zona, così ha pure pieno sviluppo la foglia del gel si d'allevamento dei bachi.

GEMONA

Comunione solenne e Processione

Domenica scorsa diversi fanciulli e fanciulle fecero la loro Comunione solenne nel nostro Duomo.

Nei pomeriggi si svolse per le principali vie del paese la Processione del «Padrocinio di S. Giuseppe» con intervento di tutte le Confraternite, delle Associazioni di Azione Cattolica e di un rilevante numero di fedeli.

Pordenone

La giornata dell'impero e dell'Esercito

Domenica 9 maggio, giornata dell'impero e dell'Esercito, alle ore 10.15 il Segretario del Fascio di Combattimento, accompagnato dai componenti del Direttorio, dal Presidente della Sezione Mutilati e Combattenti e Comandanti dei reparti d'Arma, porterà il saluto del popolo e delle Camicie Nere al Comandante del Presidio.

Quindi la colonna, composta di giovani fascisti, si recherà presso le abitazioni dei familiari dei Caduti.

A cura del Dopolavoro delle Forze Armate è stata organizzata una serie di spettacoli cinematografici e teatrali. Analoghe manifestazioni sono state indette al Dopolavoro ferroviario.

Alle ore 10.45 presso la sede Parrocchiale, in Via Mazzini, il Fascio della sottosezione dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista illustrerà le ragioni storiche e vitali della espansione dell'impero italiano.

I nuovi prezzi delle carni bovine

Il Municipio avverte che a partire da sabato prossimo, 10 corrente, entreranno in vigore per tutto il territorio del Comune di Pordenone, i nuovi prezzi di vendita al minuto delle carni bovine, fissati come segue:

Carne di vitellone, manzo e giovenca: 1.º taglio L. 14,40 al kg. (con ossa); 2.º taglio L. 11,20 (con ossa); 3.º taglio L. 8,40 (id.); carne comune: 7,40; polpa L. 19,40; filetto L. 21,10; carne di vacca: 1.º taglio L. 13,10; 2.º taglio L. 10,40; 3.º taglio L. 7,40 (id.); carne comune: 6,40; polpa L. 17,30; filetto L. 19,40; carne di vitello: 1.º taglio L. 16,60 al kg. con ossa; 2.º taglio L. 12,60; 3.º taglio L. 9,60; polpa di 1.º taglio L. 22; id. di 2.º taglio L. 17,30.

Riunione dei Carabinieri in ondegno

Il Comandante la Centuria dei Carabinieri in congedo di Pordenone, fu costretto a ricercare cooperatori coscienti e fedeli animali dallo stesso ideale e dalla stessa amorosa venerazione verso il grande dolore francescano.

In soli dieci anni percorse tutta l'Europa eccezionale fama della S. V. di Pordenone, visitò 410 archivi e biblioteche, consultò migliaia di codici, prendendo appunti tuttora interessanti, aggiungendovi giudizi obiettivi, sereni che anche la critica posteriore più rigida ebbe quasi totalmente a conferma.

Dalla corrispondenza epistolare riportata in appendice del libro si riflette l'anima aperta, buona, cortese, instancabile e paziente dello studioso francescano che seppe scovare codici anche là dove dotati competenti e perfino direttori di biblioteca avevano risposto: «Sapete, qui non c'è nulla, glielo posso assicurare».

La dispendiosa impresa richiese pure un finanziamento cospicuo al quale provvide il grande cuore di P. Bernardino da Portogruaro le cui virtù attraversano a lui la carità di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

E così i sacrifici di P. Fedele e dei suoi collaboratori furono coronati da successo. Le opere del Serafico dottore scientificamente accertate, precisate il loro testo originale e iniziate a condotta a termine l'edizione monumentale che riscosse l'entusiasmo dei dotti e fu additata modello per i lavori del genere.

P. Fedele a 42 anni sfilò un anno di anime generose.

trice l'operaio Enea Savolini fu Rodolfo, di anni 31, urtava con l'indice della mano sinistra contro un ingranaggio. Da una ferita laterale contusa al predetto dito, guarirà in una settimana.

Il rapporto alle Camicie nere del L.º Gruppo Rionale

Terzi sera, alle ore 20.30, è stato tenuto il rapporto alle Gerarchie ed ai fascisti del L.º Gruppo Rionale «Madama d'oro Nicola De Carli», che è stato presieduto dal Vice Segretario del Fascio in assenza del Segretario politico, con l'intervento dei componenti il Direttorio. Dopo il saluto al Duce, il Vice Comandante della Gil ha impartito precise disposizioni per il potenziamento dell'attività capillare, illustrando i precisi compiti di ogni fascista nell'attuale momento.

Il rapporto si è concluso con il rinnovato saluto al Fondatore dell'Impero.

Nel Fascio di Combattimento

Nel Direttorio: Il Segretario Federale, con disposizione 2 corrente, ha nominato componente del Direttorio, lo squadrista Mario Pupin.

Gruppo Rionale «M. O. A. Luzzi».

PORTOGRUARO

Padre Fedele da Fanna

Recentemente è stato pubblicato un gran volume sul frate francescano P. Fedele da Fanna, illustre nostro conterraneo (1).

Più che una biografia è uno studio documentato dell'attività culturale scientifica dell'Ordine francescano.

P. Fedele nato a Fanna nel 1838, quattordicenne passò a Venezia per coltivare gli studi, entrò nell'ordine francescano, e vi morì a 43 anni dopo una vita consumata nello studio, nelle ricerche, nei viaggi, ricco di meriti.

Magnifica figura di religioso dolo e preclara per umiltà di spirito di sacrificio, ignorato fino a ieri fra i figli benemeriti della Diocesi concordese e cittadino della ridenle e laboriosa Fanna.

Suo merito non fu quello di aver compreso la necessità di una edizione critica delle Opere di S. Bonaventura, (altri prima di lui e contemporanei erano giunti alla medesima constatazione), bensì di averne osato l'attuazione con mezzi inadeguati, in un periodo particolarmente avversato agli studi teologici, nella seconda metà del secolo scorso che vide tante soppressioni tanto forte anticlericale.

L'edizione critica del grande dottore francescano non poteva certamente essere attuata col lavoro e col sacrificio di una sola persona; padre Fedele seppe trovare e adattare, comandando difficili lacune che tanto lavoro e generoso di spirito nostro insigne condonesse: il Padre Bernardino da Portogruaro.

P. Fedele ha iniziato e diretto il suo difficile e grave lavoro con il suo ardore, con la sua tenacia, con la sua superiorità a tutti gli scormenti, a tutte le critiche, le dubbiezze e gli sconcertanti consigli del troppo prudenti.

</

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Vaste distruzioni nei cantieri inglesi compiute da numerosi aerei tedeschi

Gli incendi di Belfast nel resoconto di un pilota che partecipò all'azione

BERLINO, 7 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«L'arma aerea ha compiuto, nella scorsa notte, un'azione di bombardamento contro i cantieri inglesi, violenti attacchi contro cantieri, fabbriche di armamenti e aziende addette all'approvvigionamento del porto della Clyde. Un grande numero di bombe dirompenti ed incendiarie ha prodotto nuove gravi distruzioni, soprattutto nel centro di costruzioni navali di Glasgow. Altri efficaci attacchi aerei sono stati condotti contro i porti, gli impianti ed i cantieri di Liverpool, New Castle e Plymouth, come pure contro altri porti sulle coste meridionali e sud orientali britanniche.

Nel corso di attacchi contro aerodromi nell'Inghilterra sud orientale, aerei da combattimento hanno incendiato aerodromi e ricoveri per la truppa, distrutto e danneggiato un certo numero di apparecchi giacenti al suolo.

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra una nave mercantile di 10 mila tonnellate ha ricevuto tre bombe in pieno. Si può concludere sulla sua perdita. Un secondo gravissimo danno è stato gravemente danneggiato con bombe.

Durante azioni di cacciatori tedeschi contro l'Inghilterra e durante tentativi di incursione aerea del nemico sui territori occupati e nel golfo tedesco, il nemico ha perduto sette apparecchi da caccia e due da combattimento come pure sei piloti di abbarbicamento.

Nell'Africa settentrionale un nuovo contrattacco di poderose forze britanniche contro le truppe tedesche ed italiane, penetrate nelle fortificazioni di Tobruk, si è concluso con forti perdite del nemico; sull'isola di Malta aerei tedeschi da combattimento hanno replicato l'attacco nella giornata di ieri, l'aeroporto di Luqa, colpito in pieno sono stati centrati sulla pista di lancio, sugli spazzati di atterraggio come pure su aviorimesse e ricoveri per la truppa. Si sono verificati parecchi vasti incendi. Durante un attacco notturno di aerei da combattimento e da picchiata tedeschi sul porto di La Valetta, è stato soprattutto gravemente colpito il cantiere navale. Apparecchi da caccia tedeschi hanno abbattuto sull'isola tre aerei britannici.

Il nemico ha effettuato nella scorsa notte con deboli forze, inefficaci azioni di molestia su diverse località del territorio costiero della Germania nord-occidentale. Non si sono verificati né danni all'industria bellica né di carattere militare. Nel periodo di tempo dal 30 aprile al 6 maggio, il nemico ha complessivamente perduto 55 apparecchi. Di questi ne sono stati abbattuti 39 in combattimento aereo, 10 da unità della marina da guerra, 4 dall'artiglieria contraerea; il resto è stato distrutto al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati perduti 38 nostri apparecchi.

Si apprende che nelle prime ore di questa mattina durante un violento combattimento aereo sono stati abbattuti da «Messerschmitt» tedeschi sul canale ad est di Dover sei «Spitfire» britannici, senza che gli aerei germanici avessero a subire alcuna perdita.

Uno degli aerei che ha preso parte all'attacco dell'altra notte contro Belfast, così ha descritto l'effetto del bombardamento dell'importante porto dell'Irlanda del nord:

«Quando siamo saliti a bordo del nostro apparecchio, era quasi mezzanotte, ma era chiaro come di giorno. Avevo a compagno il tenente «R», che aveva già effettuato più di ottanta voli sul territorio nemico.

Egli mi disse di fare attenzione alla caccia nemica allorché avremmo attraversato la Manica. Il compito non è facile. Basta la distrazione di un secondo per decidere della vita o della morte. Era passato di poco la mezzanotte che già ci avvicinavamo agli obiettivi. Incendi divampavano nello spazio di un chilometro quadrato: effetto delle bombe incendiarie lanciate dagli apparecchi che ci precedevano. La luce rossastra delle fiamme si proiettava a grande altezza.

Provenendo dalla costa, individuiamo subito gli impianti portuali illuminati dalla luna. Gli obiettivi militari coprono una superficie di almeno 300 mila metri quadrati. Arrivando, vedemmo dei palloni frenati ondeggianti nel cielo, arroccati da ibagliori dell'incendio. Ve ne erano una ventina. Facciamo un mezzo giro e ritorniamo sul porto. Nessun faro nemico funzionava: ma l'artiglieria effettuava un fuoco infernale di abbarbicamento.

Anche se un apparecchio fosse stato colpito, eravamo in tal numero che altri quattro o cinque lo avrebbero sostituito e certamente sarebbero passati.

Per un quarto d'ora sorvolammo sugli obiettivi. Raramente avevamo assistito ad uno spettacolo simile. Le immense officine e i magazzini erano già in fiamme e la maggior parte già distrutti.

Ai margini dei focolai gettammo le nostre bombe piccole e medie.

Un altro mare di fiamme si elevò immediatamente. Vedemmo gli effetti di bombe di grosso calibro che cadevano fra gli edifici più depositi.

ti, sui cantieri provocandovi rovine. Nei canali Vittoria e Musgrave navi erano in fiamme. Belfast, che in questo momento è il punto principale di transito per i rifornimenti inglesi, forse non è completamente distrutta, ma certamente ha subito un grave colpo da questo bombardamento.

Il comunicato britannico

S. SEBASTIANO, 7 sera. Il comunicato dei ministri dell'aria e della sicurezza dell'interno diramato a Londra dice che nella notte scorsa l'attività dell'aviazione germanica sulla Gran Bretagna è stata molto intensa e si è svolta su di un raggio di azione molto vasto sopra località molto distanti l'una dall'altra. Intensi attacchi si sono rinnovati sulle rive della Clyde dove sono stati provocati gravi danni. Anche le sponde della Mersey sono state attaccate con conseguenti distruzioni e vasti incendi. Vario località del nord-est, dell'est, del sud-est dell'Inghilterra sono state egualmente bombardate dagli apparecchi germanici che si sono spinti anche in diverse altre zone dell'isola.

Provvedimenti inglesi per supplire alla deficienza di naviglio

Si apprende che il ministro inglese della navigazione ha disposto che nel futuro sia concesso alle navi mercantili di aumentare i loro rispettivi carichi. Con questa disposizione è permesso d'ora in poi di oltrepassare senz'altro il limite di capacità di una nave che, come è noto, viene stabilito dopo lunghi calcoli e precisi calcoli. Secondo la disposizione in parola il carico può essere anche messo sulla coperta della nave. L'unico avvertimento contenuto nella disposizione raccomanda che l'aumentato carico deve essere fatto in modo che le navi continuino a potere tenere il mare. (Stefani)

La situazione dell'Inghilterra nell'Egeo e nel Mare di Candia

ROMA, 7. In seguito all'occupazione germanica delle Sporadi ed all'occupazione italiana delle Cicladi, l'Inghilterra risulta materialmente espulsa dall'Egeo e dal mare di Candia. La medesima situazione dell'isola di Candia è seriamente compromessa. Ormai nel Mediterraneo orientale l'Inghilterra non possiede che il breve arco costiero che va da Solim a Caifa col l'isola di Cipro.

Lo stato d'animo esistente in Siria è la situazione determinata improvvisamente ancor più difficile questo estremo baluardo britannico nel Mediterraneo orientale. Evidentemente l'impero britannico lo difenderà ad oltranza.

All'epoca del potere navale, il possesso dell'Egeo, del Peloponneso e delle isole ionie avrebbe assicurato già all'Asse una situazione privilegiata. Nell'epoca dell'aviazione questo privilegio è ancora maggiore ed è chiamato ad esercitare un peso crescente sui fatti militari e politici della zona. (Stefani)

Le perdite navali greche secondo un comunicato del Governo di Creta

NUOVA YORK, 7 sera. I giornali informano che il fuggiasco governo greco rifugiato a Creta ha comunicato le cifre delle perdite subite dalla flotta ellenica. Secondo tali cifre risulta, che sono state distrutte dall'arma aerea germanica oltre 30 navi ausiliarie, 1 cui equipaggi sarebbero periti. Fra le perdite si annoverano anche alcune torpediniere, le navi pattuglia e le navi di scorta. L'arma aerea germanica — a quanto riferiscono i giornali — ha inoltre affondato tre dei dieci cacciatorpediniere greci. Delle 13 torpediniere che la Grecia possedeva due sono state giunte fin'ora ad Alessandria; non è detto se le altre undici navi siano state affondate.

Personalità indiane

tratte in arresto

NUOVA YORK, 7. Il «New York Daily News» e il «New York Telegraph» in una informazione da Londra scrivono che gli arresti continuano in India dove anche il prof. Ram Kumar, segretario generale del partito socialista di Lahore e il presidente della Federazione studentesca indiana, sono stati messi in prigione.

I due giornali annunciano inoltre che perquisizioni sono state operate negli uffici del Congresso nazionale a Loukoun ed a Alahabad durante le quali sono stati confiscati numerosi documenti. E' stato arrestato il nipote di Subla Bose per aver esposto a Calcutta un discorso diretto alle organizzazioni giovanili indiane.

L'agenzia americana United Press annuncia che le truppe di

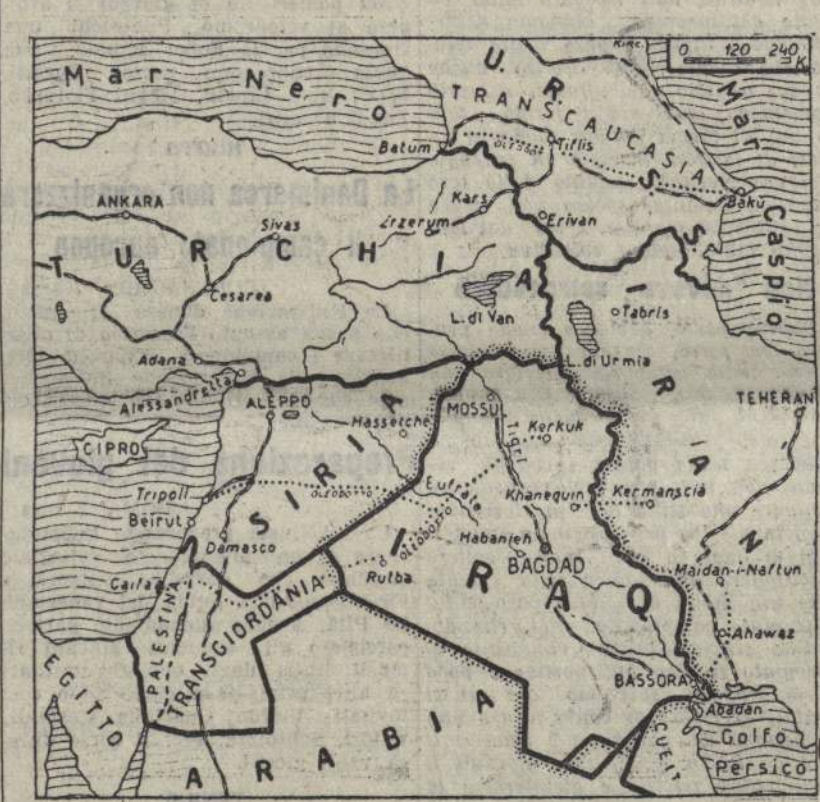
Aviatori americani periti nell'affondamento di una nave inglese

NUOVA YORK, 7 sera. I giornali chiedono spiegazioni circa la fine di undici aviatori americani periti con l'undici persone, che per la maggior parte appartenevano al personale militare anglo-canadese a bordo di una nave affondata, mentre si recava in Inghilterra. Ufficialmente si è detto che gli aviatori facevano parte del gruppo di piloti che fanno la spola per la consegna di velivoli all'Inghilterra.

Habanieh bombardata dalle artiglierie iraquene

Intensa attività dell'aviazione - Manifestazioni arabe in favore dell'Irak

L'oleodotto sottratto al controllo inglese



THEERAN, 7 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate iraquene ha diramato un comunicato in cui dice che il bombardamento di Habanieh da parte dell'artiglieria è stato straordinariamente efficace. Anche la linea ferroviaria e numerosi materiale rotabile sono stati colpiti. L'arma aerea iraquena ha colpito in pieno un deposito di munizioni. L'aeroporto iraqueno di Al Baschid è stato bombardato dagli inglesi, ma ha subito soltanto lievi danni. Presso Habanieh sono stati abbattuti otto apparecchi inglesi.

Numerosi riservisti superando i normi difficoltà hanno raggiunto il Comando del settore meridionale dell'esercito iraqueno.

Cinque aeroplani inglesi da trasporto hanno tentato di sbarcare truppe presso Hadilab; uno di tali apparecchi è stato abbattuto in fiamme. I venti uomini che trasportava sono stati catturati. Gli altri apparecchi hanno invertito la rotta.

Gli inglesi hanno perduto in totale nella giornata dei sei maggiori apparecchi e precisamente nove bombardieri e due apparecchi da trasporto. Altri cinque velivoli sono stati gravemente danneggiati. L'arma aerea iraquena non ha avuto alcuna perdita.

Apparecchi britannici dopo aver lanciato manifesti contenenti minacce ne hanno gettati altri contenenti informazioni false sotto forma di comunicato ufficiale per trarre in inganno la popolazione di Bagdad. In essi è detto che la presenza di truppe inglesi sul territorio dell'Irak non minaccia affatto l'indipendenza iraquena. Il comunicato dice invece che il Governo dell'Irak sostiene il punto di vista di non volere affatto le truppe inglesi nel territorio dell'Irak. Il Reggente e il Presidente del consiglio hanno fatto le coscienze offerte per i feriti. Da tutte le parti del paese e dalla Siria pervengono numerose offerte in denaro.

Si ha poi da Bagdad che le fortificazioni presidiate dagli inglesi sono sempre accerchiate dalle truppe iraquene e sistematicamente bombardate dall'aviazione, che ha provocato distruzioni e vasti incendi. Si hanno particolari sulla scorta subito dagli inglesi a Routhab, dove un piccolo presidio di polizia fornito di alcune mitragliatrici assediato da numerose forze britanniche, ha accettato il combattimento, catturando dieci autocarri e due mitragliatrici e mettendo in fuga gli inglesi, che hanno riparato verso la Transgiordania.

L'agenzia americana United Press annuncia che le truppe di

Stalin assume la presidenza del Consiglio dei Commissari del popolo

MOSCA, 7. Il Consiglio supremo dei soviet dell'U.R.S.S. ha emanato l'altra sera tre decreti. Col primo decreto, viste le reiterate dichiarazioni di Molotov che gli è difficile adempiere simultaneamente le funzioni di presidente del consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. e le funzioni di commissario del popolo per gli affari esteri, il consiglio supremo decide di aderire alla domanda di Molotov e di liberarlo dalle funzioni di presidente del consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. Il secondo decreto nomina Giuseppe Vissarionovich Stalin al posto di presidente del consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. Il terzo decreto nomina il commissario del popolo per gli affari esteri Viatcheslav Mikhalovic Molotov vicepresidente del consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. (Stefani).

La frontiera dell'Irak con la Siria è stata chiusa. ISTAMBUL, 7 sera. Notizie da Beirut informano che la frontiera fra la Siria e l'Irak è stata chiusa.

La frontiera fra la Siria e la Turchia è ancora aperta; tuttavia i viaggiatori che dalla Siria vogliono recarsi nell'Irak non possono transitare in territorio turco.

Cento studenti inebriati dell'Università americana di Beirut hanno espresso il desiderio di tornare in Patria, ma non sono ancora potuti partire in conseguenza della chiusura delle frontiere con la Siria.

Cinque milioni di litri di carburante distrutti

SALONICO, 7. Il governo dell'Irak informa che in seguito alla rottura dell'oleodotto, sono andati distrutti 5 milioni di litri di carburante e che ciò costituisce un gravissimo danno per l'Inghilterra.

In seguito alla rottura dell'oleodotto le raffinerie di Kaifa hanno dovuto sospendere la lavorazione.

Lo Stato croato riconosciuto dalla Romania

BUCAREST, 7. Il Governo romeno ha riconosciuto lo stato croato. Uno scambio di telegrammi vi è stato in questa occasione tra il Conduttore dello stato romeno generale Antonescu, e il capo dello stato croato Pavelic.

Ponte di 1250 metri costruito in sette giorni dai genieri tedeschi

BERLINO, 7. Si apprende che nello spazio di sette giorni i genieri tedeschi aiutati da reparti di ungheresi hanno costruito un ponte sul Danubio lungo 1250 metri in prossimità di quello distrutto dai serbi durante la ritirata dal Banato.

Le scuole a Belgrado sono state riaperte

BERLINO, 7. Si informa che per ordine del comandante generale germanico dell'ex capitale jugoslava sono state riaperte le scuole.

Ieri è stato ripreso quasi completamente il servizio ferroviario.

Goebbels riceve il Capo dei Falangisti

BERLINO, 7 sera. Il ministro della propaganda Goebbels ha ricevuto oggi il capo dei sindacati falangisti spagnoli, Salvatore Marín, che si trova in Germania ospite del fronte del lavoro tedesco.

Il Patriarca serbo sarà processato

SOFIA, 7 sera. Si apprende dalla Jugoslavia che il patriarca della chiesa ortodossa serba, Gavrilof, sarà prossimamente processato dal Tribunale. Gavrilof è stato trovato in possesso non soltanto di una ingente somma di denaro, ma anche di documenti di una gravità schiacciante e che comprovano la sua cieca obbedienza agli ordini inglesi e americani contro gli interessi del suo paese.

Altri ufficiali americani in missione a Londra

NEW YORK, 7 sera. Il proscritto americano Exler che parte per Londra reca a bordo altri tre ufficiali superiori e quattro ufficiali subalterni dell'esercito e della marina degli Stati Uniti che si recano in missione a Londra.

Disastroso incendio in una città svedese

STOCOLMA, 7 sera. Nella città di Jaemtland Oestelsund, nella Svezia settentrionale, è scoppiato un incendio in una zona abitata vicino al porto.

Negli edifici si trovavano considerevoli quantità di materiali da costruzione e di articoli di abbigliamento che sono andati distrutti.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parrocchie, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitvi della

Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA

Via Mentana 4, Bologna

Telefoni 21-664 - 21-665

MASSIMA SOLLECITUDINE PREVENTIVA A RICHIESTA ESEGUITA PERFETTA

Il Consolato britannico è stato devastato. Si apprende inoltre che il Gran Mufti, dal suo esilio di Bagdad, avrebbe incitato alla guerra santa contro gli inglesi.

Il Gran Mufti incita alla guerra santa

ISTAMBUL, 7 sera. Si ha da Beirut: Sommosse antibritanniche degli arabi sono segnalate anche in Siria. Oltre 50.000 musulmani hanno organizzato una manifestazione a Damasco.

Il Consolato britannico è stato devastato. Si apprende inoltre che il Gran Mufti, dal suo esilio di Bagdad, avrebbe incitato alla guerra santa contro gli inglesi.

La frontiera dell'Irak con la Siria è stata chiusa

ISTAMBUL, 7 sera. Notizie da Beirut informano che la frontiera fra la Siria e l'Irak è stata chiusa.

La frontiera fra la Siria e la Turchia è ancora aperta; tuttavia i viaggiatori che dalla Siria vogliono recarsi nell'Irak non possono transitare in territorio turco.

Cento studenti inebriati dell'Università americana di Beirut hanno espresso il desiderio di tornare in Patria, ma non sono ancora potuti partire in conseguenza della chiusura delle frontiere con la Siria.

Cinque milioni di litri di carburante distrutti

SALONICO, 7. Il governo dell'Irak informa che in seguito alla rottura dell'oleodotto, sono andati distrutti 5 milioni di litri di carburante e che ciò costituisce un gravissimo danno per l'Inghilterra.

In seguito alla rottura dell'oleodotto le raffinerie di Kaifa hanno dovuto sospendere la lavorazione.

Lo Stato croato riconosciuto dalla Romania

BUCAREST, 7. Il Governo romeno ha riconosciuto lo stato croato. Uno scambio di telegrammi vi è stato in questa occasione tra il Conduttore dello stato romeno generale Antonescu, e il capo dello stato croato Pavelic.

Ponte di 1250 metri costruito in sette giorni dai genieri tedeschi

BERLINO, 7. Si apprende che nello spazio di sette giorni i genieri tedeschi aiutati da reparti di ungheresi hanno costruito un ponte sul Danubio lungo 1250 metri in prossimità di quello distrutto dai serbi durante la ritirata dal Banato.

Le scuole a Belgrado sono state riaperte

BERLINO, 7. Si informa che per ordine del comandante generale germanico dell'ex capitale jugoslava sono state riaperte le scuole.

Ieri è stato ripreso quasi completamente il servizio ferroviario.

Goebbels riceve il Capo dei Falangisti

BERLINO, 7 sera. Il ministro della propaganda Goebbels ha ricevuto oggi il capo dei sindacati falangisti spagnoli, Salvatore Marín, che si trova in Germania ospite del fronte del lavoro tedesco.

Il Patriarca serbo sarà processato

SOFIA, 7 sera. Si apprende dalla Jugoslavia che il patriarca della chiesa ortodossa serba, Gavrilof, sarà prossimamente processato dal Tribunale. Gavrilof è stato trovato in possesso non soltanto di una ingente somma di denaro, ma anche di documenti di una gravità schiacciante e che comprovano la sua cieca obbedienza agli ordini inglesi e americani contro gli interessi del suo paese.

Altri ufficiali americani in missione a Londra

NEW YORK, 7 sera. Il proscritto americano Exler che parte per Londra reca a bordo altri tre ufficiali superiori e quattro ufficiali subalterni dell'esercito e della marina degli Stati Uniti che si recano in missione a Londra.

Disastroso incendio in una città svedese

STOCOLMA, 7 sera. Nella città di Jaemtland Oestelsund, nella Svezia settentrionale, è scoppiato un incendio in una zona abitata vicino al porto.

Negli edifici si trovavano considerevoli quantità di materiali da costruzione e di articoli di abbigliamento che sono andati distrutti.

LA TIPOGRAFIA COMMERCIALE DELLA SOC. AN. AVVENIRE D'ITALIA

è corredata di ottimo macchinario per l'esecuzione di stampati di indole commerciale (Bollettini parrocchiali, Edizioni, Opuscoli, Numeri Unici, ecc.).

RR. Parrocchie, Enti Religiosi, Associazioni Cattoliche, Amici e Lettori del quotidiano, per i vostri stampati, servitvi della

Tipografia Commerciale AVVENIRE D'ITALIA

Via Mentana 4, Bologna

Telefoni 21-664 - 21-665

MASSIMA SOLLECITUDINE PREVENTIVA A RICHIESTA ESEGUITA PERFETTA

Il Consolato britannico è stato devastato. Si apprende inoltre che il Gran Mufti, dal suo esilio di Bagdad, avrebbe incitato alla guerra santa contro gli inglesi.

Il Gran Mufti incita alla guerra santa

ISTAMBUL, 7 sera. Si ha da Beirut: Sommosse antibritanniche degli arabi sono segnalate anche in Siria. Oltre 50.000 musulmani hanno organizzato una manifestazione a Damasco.

Il Consolato britannico è stato devastato. Si apprende inoltre che il Gran Mufti, dal suo esilio di Bagdad, avrebbe incitato alla guerra santa contro gli inglesi.

L'Inghilterra si sforza di guadagnare tempo

LISBONA, 7 sera. Alla Camera dei Lords si è avuto un discorso di Lord Moyne il quale, obbedendo alle direttive tracciate dal Governo, ha detto che dal punto di vista militare la sconfitta in Grecia ha avuto alcuni compensi perché ha permesso alla Gran Bretagna di avere due o tre mesi di tempo per rafforzare la sua posizione nel Mediterraneo orientale.

Lord Moyne, ha affermato fra l'altro che le perdite tedesche, sono state più gravi di quelle subite dalle forze imperiali, e che se gli inglesi, fuggendo, hanno dovuto abbandonare tutto il materiale bellico pesante, sono però riusciti a trarre in salvo quello leggero. Secondo Lord Moyne, le perdite britanniche in Grecia, sarebbero state al massimo di 11.500 uomini. Come tutti gli oratori che l'hanno preceduto, egli ha terminato invocando dall'America, solleciti aiuti.

Dopo le dichiarazioni di Moyne, la Camera dei Lords ha approvato una mozione di fiducia al Governo.

«Quando scoppierà l'ora dell'offensiva decisiva...»

BERLINO, 7 sera. «Il principale scopo dello Stato Maggiore britannico è di guadagnare tempo ad ogni costo» — scrive nell'articolo di fondo la Tribune di Losanna — E questo si capisce, giacché ci vuole del tempo per arruolare, istruire ed equipaggiare nuove classi; del tempo per costruire nuovi apparecchi e trasportarli in Europa; del tempo per condurre a termine la spedizione etiopica, e trasportare nella valle del Nilo le truppe ed il materiale di cui i generali Wadatte e Cunningham non hanno più imperioso bisogno. Ma in questa corsa contro il tempo, il generale Wadatte ha trovato molti inciampi. E prima di tutto, la resistenza del Duca d'Aosta, che ha prolungato ben oltre quanto si pensava alla vigilia della presa di Addis Abeba la sua resistenza. Si pensava allora che la caduta della capitale avrebbe segnato la fine della resistenza italiana.

Ora, Addis Abeba è caduta il 5 aprile, e la lotta prosegue tenace, ma il tempo è anche messo a profitto dalle Forze armate dell'Asse — continua il giornale — mentre l'armata greco-britannica, si riforma a Creta, e la flotta trasporta presso questa nuova base di resistenza il materiale e gli approvvigionamenti che devono mancare in modo singolare, le forze italiane e germaniche si impadroniscono successivamente delle isole del Mare Egeo cosicché, quando scoppierà l'ora dell'offensiva decisiva le forze navali, aeree e terrestri, dell'Italia e della Germania, potranno assalire l'ultimo bastione della difesa anglo-ellenica, così bene dell'est, come dall'ovest e dal nord. Le comunicazioni, sono assai difficili in questa isola montagnosa e lunga 140 Km.; bisognerà quindi che i difensori immobilizzino i nemici, considerandoli se intendono resistere fino alla fine.

Importante riunione scientifica dell'Associazione italiana di chimica

Nell'aula dell'Istituto Chimico della Università si è tenuta la seduta ordinaria dell'Associazione italiana di Chimica, sotto la presidenza dell'Ecc. prof. Bonino. Il Presidente, aprendo la seduta, ha rivolto un pensiero commosso ai combattenti i quali, agli ordini del Re Imperatore e sotto l'altissima guida del Duca, hanno ridonato all'Italia le terre italiane della Dalmazia.

Ha quindi ricordato che proprio in quel giorno veniva celebrata in Italia per ordine del Duca la II Giornata della Tecnica.

I Chimici italiani hanno plaudito con entusiasmo a questa celebrazione alta a potenziare sempre più nelle masse una coscienza tecnica ed a persuadere le stesse dell'alto valore sociale della tecnica nel nuovo mondo che viene forgiato dalle armi dell'Asse.

I chimici coltivano una scienza alla quale la tecnica è particolarmente debitrice dei suoi progressi fruttuosi per la vita dei popoli; questa scienza, attraverso vie differenti, ma tutte efficientissime, cammina verso il popolo per renderne sempre più fecondo il lavoro, per migliorarne le condizioni di vita, per salvaguardarne e curarne la salute fisica.

In questa seduta il Presidente ha portato il suo saluto ai camerati immessi nella carica della Sezione e cioè al nuovo Vice-Presidente Prof. G. Uff. Filippo Calzolari, Magnifico Rettore della Università di Ferrara, ai componenti della nuova Consulta prof. G. Mezzadrelli, Reginaldo Manzoni, Frastidi, Ing. A. Gollini, prof. V. Gazi di Bologna, prof. Amadori di Modena, prof. Pieroni di Parma, al nuovo Segretario prof. Mario Rella.

Dopo di ciò l'Ecc. Bonino ha dato la parola al prof. Barbieri, invitato dalla Presidenza a tenere un'importante conferenza di alta chimica inorganica sul tema: «Sulle metallamine dell'osmio e del rutenio».

Il folto uditorio ha applaudito calorosamente il prof. Barbieri ed ha preso atto dei nuovi importanti risultati della sua ricerca.

Alla elevata riunione scientifica erano intervenuti, oltre ai membri delle varie province emiliane che fanno capo alla Sezione, anche il Presidente della Sezione Ligure, prof. Luigi Rella ed il prof. Semerari, rappresentante della Sezione Veneta. Avevano aderito altre insigni personalità della Chimica italiana, primo fra tutti l'illustre prof. Livio Cambi, Presidente della Sezione Lombarda e Chimico inorganico di fama mondiale.

PIEDI GONFI

stanchi, indolenziti, brucianti risanati in 3 tempi

Per alleviare queste sofferenze, immergete i vostri piedi gonfi in un bagno con i Saltrati Rodell. Quest'acqua litigiosa, ricca di ossigeno benefico e di sali curativi, rianima i piedi più rovinati. Calli e callosità vengono dissolti. Un pediluvio con i Saltrati Rodell ridona ai piedi agilità e vigore. Trovate i Saltrati Rodell in tutte le farmacie. Prezzo moderato.

SALTRATI RODELL

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

Autore Prof. Franco

Il giornale cattolico, mezzo necessario per l'apostolato, trovi larghe simpatie e aiuti nel popolo e porti valido contributo all'educazione cristiana delle famiglie cristiane.

PIO XI

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

IL PRODIGIOSO DONO DELLA NATURA BENEFICA

Aggiungi ed acqua RECOARO

Aranci o limoni appena colti e subito lavorati secondo uno speciale procedimento scientifico che conserva integre ed attive le vitamine C, e la famosa Acqua di Recoaro ricca di sali, diuretici e anilurici, formano le deliziose spremute Recoaro. Bevetevi con fiducia le Spremute Recoaro benefiche e qualunque organismo, infantile o in in isolo di convalescenza.

CHIEDETE

SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITAMINE

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANALE DI RECOARO TERME